

Domenica 23 novembre 2025

“Dimmi che non vuoi morire”: in tanti per Stefania Crepaldi

“Dimmi che non vuoi morire”: in tanti per Stefania Crepaldi

IL LIBRO

Una serata intensa e partecipata ha accolto, venerdì, la scrittrice Stefania Crepaldi, ospite della rassegna “Quello che le donne scrivono”, promossa da Crams con il sostegno di Bvr Banca Veneto Centrale e il patrocinio del Comune di Rovigo, della Provincia e della Consigliera di Parità. Il ciclo continua a registrare numeri importanti e un forte gradimento del pubblico.

«Siamo orgogliosi – ha sottolineato la presidente Chiara Paparella – di vedere come tante autrici del territorio, alcune già apprezzate a livello nazionale come Stefania Crepaldi, stiano conquistando sempre più lettori».

Al centro dell'incontro il nuovo romanzo dell'autrice, *Dimmi che non vuoi morire* (Adriano Salani Editore). Originaria di Loreo, Crepaldi è ormai una presenza stabile nel panorama editoriale italiano.

Molto apprezzato il dialogo con la giornalista Nicoletta Canazza, che ha guidato la con-

versazione con ritmo e leggerezza, alternando riflessioni più profonde a momenti di ironia. Il pubblico ha più volte accolto con sorrisi i passaggi più brillanti.

Ambientato tra Chioggia e Venezia, il romanzo intreccia noir e commedia attraverso Fortunata Tiozzo Pizzegamorti, tanatoesteta alle prese con un'indagine tra usura moderna, deep web e fragilità interiori. «Stefania – ha evidenziato Canazza – ha saputo dosare mistero e atmosfera rassicurante eliminando violenza esplicita, arricchendo il tutto con umorismo e dettagli piacevoli».

Coinvolgenti anche le parole dell'autrice: «Non è facile parlare e sorridere della morte – ha spiegato – ma è qualcosa che fa parte della vita e che dobbiamo imparare a superare».

La serata si è chiusa con un lungo applauso. Il ciclo prosegue venerdì prossimo alle 18, a Palazzo Casalinì, con Cristina Guasti e il romanzo *Alle soglie della maturità*, in dialogo con la giornalista Lucia Bellinello.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

